

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE
D.LGS. 231/2001

CODICE ETICO

DATA	Descrizione e revisione	APPROVATO
12/06/17	Approvazione dell'assemblea soci SACA	Passini A
22/06/21	Prima revisione	Passini A

Indice

1. PREMESSA	5
2. ORIGINE E SCOPO DI SACA	6
3. DISPOSIZIONI GENERALI	8
3.1 I Destinatari del Codice Etico	9
3.2 I portatori d'interesse: gli stakeholder	9
4. Principi etici di riferimento	11
4.1 Principi generali	11
4.2 I Principi Etici	14
4.2.1 Responsabilità	14
4.2.2 Onestà e rispetto delle norme	14
4.2.3 Professionalità, responsabilità e qualità	15
4.2.4 Rispetto della persona e pari opportunità	15
4.2.5 Prevenzione della corruzione	16
4.2.6 Conflitto d'interesse	16
4.2.7 Tutela della par condicio	17
4.2.8 Trasparenza	17
4.2.9 Riservatezza	18
4.2.10 Tracciabilità e fedeltà delle operazioni	19
4.2.11 Correttezza dei flussi finanziari e del denaro contante	20
4.2.12 Integrità fisica e morale della persona	21
4.3 REGOLE DI COMPORTAMENTO SPECIFICHE	22
4.3.1 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati contro la Pubblica Amministrazione	22
4.3.2 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti informatici e trattamento illecito di dati ed in materia di diritto d'autore.	23

4.3.3 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento. _____	24
4.3.4 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti contro l'industria ed il commercio. _____	24
4.3.5 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati societari _____	24
4.3.6 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di criminalità organizzata e terrorismo. ____	25
4.3.7 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati contro la personalità individuale e di mutilazione degli organi genitali femminili. _____	26
4.3.8 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di abuso di mercato. _____	27
4.3.9 - Regole di comportamento volte alla prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. ____	27
4.3.10 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio. _____	28
4.3.11 - Regole di comportamento volte alla prevenzione del reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. _____	29
4.3.12 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati ambientali. _____	30
4.3.13 - Regole di comportamento volte alla prevenzione del reato relativo all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare. _____	30
4.3.14 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di razzismo e xenofobia. _____	31
4.3.15 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati. _____	31
4.3.16 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati tributari. _____	31
4.3.17 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di contrabbando. _____	32
4.3.18 - Rapporti con operatori internazionali. _____	33
5. RELAZIONI ESTERNE _____	33
5.1 Norme generali _____	33
5.2 Rapporti con i fornitori _____	33
5.3 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche e le Autorità di vigilanza _____	34
5.4 Rapporti con i media _____	37

5.5	Rapporti con i privati	37
5.6	Rapporti con i clienti	38
6.	<i>Criteria di condotta nel lavoro</i>	39
6.1	Rispetto, onestà e integrità	40
6.2	Responsabilità, controllo, crescita professionale e formazione	40
6.3	Molestie sul luogo di lavoro	41
7.	<i>AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE</i>	42
7.1	Rapporti con l'ambiente	42
7.2	Tutela del patrimonio aziendale e dei luoghi di lavoro.	43
8.	<i>Rapporti con i soci</i>	44
9.	<i>Modalità di attuazione del Codice Etico</i>	44
9.1	Controlli interni	44
9.2	Organismo di Vigilanza	45
9.3	Comunicazione e formazione	46
9.4	Segnalazioni	46
9.5	Violazione del Codice	47
9.6	Entrata in vigore	48
9.7	Abbreviazioni	49

1. PREMESSA

La Società Cooperativa r.l. SACA (di seguito anche SACA, Società, Ente o Cooperativa), al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali si ispira per raggiungere i propri obiettivi e nel recepire quanto prescritto nel D.lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa di società ed enti dipendente da reato, introduce, con il presente Codice Etico (di seguito, anche Codice), un documento comportamentale di riferimento, capace di orientare l'impegno professionale di ciascun dipendente e collaboratore.

Il Codice integra e completa quanto riportato nello Statuto e costituisce ~~come allegato~~ parte integrante del Modello Organizzativo Gestionale, ex D.lgs. 231/2001 (di seguito, anche MOG D.LGS. 231) in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche" adottato a norma di legge.

L'orientamento all'etica è approccio indispensabile per l'affidabilità dei comportamenti della SACA verso l'intero contesto civile, culturale ed economico in cui la stessa opera. A tali esigenze risponde la predisposizione del Codice, che rappresenta un sistema di regole da osservarsi da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto di SACA, sia con riferimento a rapporti interni che con soggetti esterni.

Il Codice ha lo scopo di definire con chiarezza l'insieme dei valori e principi la cui osservanza è imprescindibile per il corretto svolgimento delle attività che competono alla Società Cooperativa r.l. SACA.

Pertanto, qualsiasi condotta illecita da parte dei suddetti soggetti, nell'espletamento delle varie attività, è da considerarsi come commessa in danno alla Società stessa.

Per assicurare il regolare funzionamento e l'affidabilità della gestione e l'immagine della Società è fondamentale che tutti coloro che per essa operano in nome e per conto agiscano in base a principi di chiarezza e trasparenza, osservanza della legge e dei regolamenti interni, concorrenza leale e rispetto delle persone.

Questo documento è stato sviluppato tenendo conto dell'origine, dello scopo e dell'attività effettivamente svolta da SACA.

D.lgs. 231/2001

Questo documento è di proprietà di SACA soc coop e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

2. ORIGINE E SCOPO DI SACA

Come richiamato dall'**art. 3 dello Statuto**, SACA “è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, senza fine di speculazione privata ed ha per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, l’integrazione dei soci, realizzando sinergie, servizi da rendere alle medesime, sia di carattere gestionale che operativo, ponendo in essere una concentrazione che consenta loro di ottenere una maggiore e più qualificata presenza sul mercato”.

In tale ottica, dunque, la Coop. SACA Srl, eroga, a partire dal 1972, una molteplicità di servizi ai propri soci nell’ambito di noleggio auto, servizi di trasporto, linee bus, logistica, cercando di monitorare ed interpretare le esigenze di mercato sviluppatesi nel corso degli anni, ed innovando i propri schemi di lavoro, secondo una impostazione di tipo manageriale.

Ed è proprio tale chiave di lettura che ha consentito, negli anni, una crescita esponenziale di tale azienda, che, partita attraverso l’operato di nove soci fondatori, è oggi, composta da più di 650 persone, tra soci e dipendenti, con un fatturato in crescita costante.

E così, SACA, è diventata un referente qualitativamente affidabile e sicuro per tutti gli interlocutori del mercato, con offerte di soluzioni all’avanguardia, che vengono affiancate da una serie di servizi a valore aggiunto, quali la serietà professionale, la sicurezza del parco mezzi, la chiarezza dei costi, equi e controllati e il supporto delle unità operative che le hanno sicuramente conferito quel vantaggio competitivo necessario per affrontare il mercato.

Nello specifico, la Società, ai sensi di quanto previsto dall'**art. 4 dello Statuto**, considerata l’attività mutualistica nonché i requisiti e gli interessi dei soci, ha come oggetto “l’*acquisizione, l’organizzazione ed il coordinamento di servizi e attività, tra cui:*

- il noleggio con conducente con l’uso di tutti i mezzi di trasporto previsti dalla legislazione vigente in materia;
- trasporto di persone su strada, compreso il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, servizi di scuolabus, nonché sostitutivi di linee ferroviarie e tranviarie, ma anche trasporto aereo, di linea e non di linea, anche tramite elicottero;
- trasporto di cose per conto terzi con autoveicoli di qualunque portata;

- servizi in concessione di distribuzione di documenti, valori ed effetti postali;
- spedizioni in territorio nazionale ed internazionale;
- facchinaggi, traslochi ed attività complementari quali servizi di pulizia, imballaggio deposito colli e bagagli, presa e consegna, recapiti in loco;
- servizi di soccorso stradale per conto proprio e di terzi;
- attività varie connesse alla mobilità, quali ad esempio gestione parcheggi o autofficine per riparazione automezzi;
- gestione magazzini interni, archivi, ed in generale erogazione di servizi di logistica anche presso terzi;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
- servizi di deposito materiale trasportato e lavorazioni sullo stesso.

Per il conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché al fine di ottimizzare la gestione comune delle risorse, la Società può svolgere ogni altra attività che si consideri connessa, complementare, simile e/o di supporto rispetto a quella principale, ivi compresa la locazione di autoveicoli e di altri mezzi in genere, la promozione, prestazione, gestione di attività turistiche, la vendita di titoli di viaggio relativi al trasporto di persone.

Al fine di favorire la razionalizzazione e la produttività delle imprese socie, la Società può istituire un'adeguata rete di servizi di assistenza, avvalendosi, a seconda delle circostanze ed esigenze del caso concreto, sia della propria struttura organizzativa interna, sia di terzi, effettuando eventualmente acquisti collettivi per conto di tutte o parte delle imprese socie, nonché stipulando convenzioni con fornitori nazionali ed esteri.

Nello svolgimento della propria attività, la Società opera anche adottando segni distintivi differenti a seconda del settore di riferimento, quale il trasporto di persone su strada, il trasporto di cose, il deposito e logistica, il trasporto pubblico e/o linee, i servizi di noleggio auto con conducente.

Per l'espletamento delle attività statutarie, nonché di quelle eventualmente connesse, la Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici che riterrà necessari o utili al perseguimento dei

propri obiettivi, nonché emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

Inoltre, SACA può costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo ed ammodernamento aziendale.

Infine, sempre al fine di perseguire lo scopo sociale, la Società può, secondo i criteri e i limiti fissati per legge e dai regolamenti, ricevere prestiti dai soci.

È, dunque, in un tale contesto di origine, scopo ed attività che si inserisce il presente Codice Etico.

3. DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Codice Etico, esprime, dunque, l'insieme degli impegni e delle responsabilità della Società medesima nei confronti dei suoi *stakeholder* e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione disciplinato dal D.lgs. 231/01.

Nel Codice Etico sono individuati sia i principi guida, sia le direttive fondamentali di comportamento, che i destinatari devono obbligatoriamente osservare nello svolgimento delle proprie mansioni e attività.

La natura della Società richiede che i rapporti con l'esterno siano improntati a una puntuale osservanza delle leggi, delle regole di correttezza e trasparenza, nel rispetto degli interessi legittimi dei propri *stakeholder*.

Si rende, pertanto, necessario individuare e definire i valori che tutti i Destinatari del Codice Etico - ivi compresi coloro che, direttamente o indirettamente, in via stabile o temporanea, instaurano rapporti o relazioni con la Società operando per il perseguimento dei suoi obiettivi - devono condividere, accettando responsabilità, ruoli e modelli di condotta dell'agire in nome e/o per conto e/o in collaborazione della Società stessa.

In generale, non sono etici tutti quei comportamenti che costituiscano la violazione dei canoni di correttezza nei rapporti interni ed esterni.

Nell'ambito del normale svolgimento delle attività, i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia instaurato, a qualsiasi titolo, con la Società.

3.1 I Destinatari del Codice Etico

Sono Destinatari del Codice Etico:

- gli esponenti della Società, e cioè i componenti degli organi statutari;
- i dirigenti e/o responsabili delle aree funzionali della Società, cui spetta, tra l'altro, il compito specifico di conformare le azioni dell'ente al rispetto dei principi del Codice Etico, diffonderne la conoscenza fra i dipendenti e i collaboratori dell'ente nonché favorirne la condivisione;
- i dipendenti che hanno un rapporto di lavoro subordinato con la Società;
- chiunque abbia un rapporto di collaborazione con la Società, compresi i consulenti e tutti coloro che entrano in rapporto con essa (collaboratori e fornitori);
- i terzi che svolgono attività nell'interesse e/o a vantaggio della Società.

Per indicare i soggetti tenuti all'osservanza del presente Codice Etico si fa pertanto riferimento, sinteticamente, ai "Destinatari".

A tutti i Destinatari è fornita un'adeguata informativa circa i contenuti del Codice Etico in modo da consentirne la più scrupolosa osservanza per tutta la durata del rapporto con la Società.

In particolare, il Codice Etico è portato a conoscenza dei membri degli Organi della Società, dei suoi dipendenti e di tutti coloro con i quali la Società intrattiene rapporti correnti, continuativi o meno, attraverso strumenti di comunicazione adeguati, ed è disponibile al pubblico sul sito internet della Società.

3.2 I portatori d'interesse: gli stakeholder

La Società è consapevole dell'ampia portata della propria attività, nonché degli effetti che questa potrà avere sul contesto di riferimento, atteso che, attraverso la razionalizzazione e la produttività delle imprese socie, mira allo sviluppo economico e sociale ed al benessere generale della collettività.

Dunque, è proprio per la molteplicità di interessi sottesi alla realizzazione degli obiettivi che la Società intende condurre le proprie attività nel rispetto delle comunità locali, con l'obiettivo non solo di creare quanto più consenso possibile intorno alla propria attività, ma anche di contribuire al benessere della collettività.

In tale contesto, si considerano *stakeholder* tutti i soggetti (individui, gruppi, istituzioni, ecc) i cui interessi sono influenzati dagli effetti, diretti o indiretti, dalle attività della Società.

I portatori d'interesse sono quindi: le Pubbliche Amministrazioni, specie quelle locali, gli utenti (nella accezione più ampia di utenti/clienti), i dipendenti, i collaboratori, le imprese socie le Associazioni, i fornitori nonché i *partners*.

La Società promuove il dialogo e il confronto con gli *stakeholder*, che si riconoscono nei suoi canoni etici, in modo da comprendere e tenere conto adeguatamente delle loro attese. Ogni destinatario del Codice Etico dovrà quindi conformare la propria attività nei confronti degli *stakeholder* ai principi di trasparenza, responsabilità, indipendenza e professionalità, nel rispetto reciproco.

La Società instaura un sistema di relazioni tendenti a creare stabili rapporti basati su reciproche relazioni di fiducia con le istituzioni delle aree in cui opera, i collaboratori di cui si avvale nonché i fornitori coi quali intrattiene rapporti commerciali a volte anche decennali.

4. Principi etici di riferimento

4.1 Principi generali

Tutti i destinatari del presente Codice Etico hanno l'obbligo di conoscere le norme vigenti, di astenersi da comportamenti a esse contrari e di rivolgersi a un superiore o all'Organismo di Vigilanza per chiarimenti, segnalando eventuali anomalie e/o presunte violazioni da parte di esponenti e rappresentanti, dipendenti, collaboratori o terzi (ivi compresi partners e fornitori).

I destinatari del Codice devono inoltre collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e informare le controparti dell'esistenza del Codice stesso.

Al fine di garantire il rispetto delle norme e dei principi espressi, e di verificare il funzionamento e l'efficacia del MOG D.lgs. 231 adottato dalla Società, è istituito un Organismo di Vigilanza (d'ora in poi, anche ODV) nonché un Sistema Sanzionatorio che contempla e disciplina le ipotesi di commissione di illeciti e prevede l'irrogazione di apposite sanzioni.

Nello svolgimento di ogni rapporto contrattuale le controparti devono essere informate circa l'esistenza del Codice etico, nonché dei principi generali in esso contenuti e, devono impegnarsi a rispettarli, pena le conseguenze stabilite dal contratto.

I principi e le disposizioni del presente Codice costituiscono specificazioni esemplificative dei più generali **principi e obblighi di diligenza, correttezza e legalità** che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro.

I principi del Codice integrano dunque le regole di condotta già previste in base alla natura giuridica dei rapporti e dei rispettivi incarichi dei soggetti Destinatari.

I principi etici generali che seguono, si richiamano ai principi ed alle regole di cui al D.lgs. 231/2001 e ss. mod., ai quali il presente Codice fa espresso ed integrale rimando, in quanto applicabile alla SACA in relazione alla sua natura giuridica ed alle attività effettivamente svolte.

L'agire della Società è altresì ispirato, guidato e sostenuto dai seguenti valori e/o principi generali di riferimento:

- ✓ **Mutualità:** senza perseguire fini di speculazione privata ed avendo come scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, l'integrazione dell'attività dei soci, la realizzazione di sinergie costruttive tra gli stessi, l'erogazione di una molteplicità di servizi, sia a carattere gestionale che operativo, a favore dei medesimi, un maggiore e più qualificato posizionamento sul mercato di riferimento;
- ✓ **Trasparenza:** in particolare, riconoscendo il valore fondamentale della corretta comunicazione verso i soci, nonché favorendo un continuo, puntuale e completo flusso di informazioni fra gli organi sociali, le diverse aree aziendali, le varie figure apicali, gli organi e gli enti di vigilanza, e, ove necessario, verso le Pubbliche Amministrazioni. Tutte le azioni ed operazioni hanno una registrazione adeguata ed è garantita la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. La Società, inoltre, si impegna a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che chi intrattiene relazioni con la Società stessa sia in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli. In nessun caso è permesso divulgare verso l'esterno, anche attraverso Internet ed i mass media, informazioni false e/o tendenziose;
- ✓ **Efficacia:** in particolare, avendo come oggetto l'acquisizione, l'organizzazione ed il coordinamento di servizi e attività, la cui esecuzione è affidata prioritariamente ai soci, con possibilità per la Cooperativa, al fine di ottimizzare la gestione comune delle risorse, di eseguire anche in proprio i servizi suddetti, o eventuali attività connesse, similari e/o di supporto ad essi;
- ✓ **Razionalizzazione/produktività:** in particolare provvedendo ad istituire un'adeguata rete di servizi di assistenza avvalendosi di terzi o utilizzando la propria organizzazione interna; effettuando acquisti collettivi per conto di tutte o di parte delle imprese associate, anche stipulando convenzioni con fornitori nazionali ed esteri;
- ✓ **Responsabilità sociale ed innovazione sostenibile:** in particolare, costituendo fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.
- ✓ **Tracciabilità:** in particolare assicurando una registrazione adeguata delle operazioni compiute in società, nonché una celere possibilità di verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento delle stesse;

- ✓ **Onestà negli affari ed imparzialità:** in particolare evitando in ogni circostanza trattamenti di favore, nonché esigendo che tutti i propri soci e/o componenti e/o collaboratori agiscano nei confronti dei vari stakeholders in modo da non compromettere l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità propria e degli stessi. Sono da evitare situazioni attraverso le quali i Destinatari possano trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante ed in ragione dello svolgimento della propria attività. In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta;
- ✓ **Legalità:** in particolare, assicurando il rispetto della legge e di tutte le norme specifiche di cui al D.lgs. 231/2001, nonché delle norme vigenti in Italia e, in generale, in tutti i Paesi in cui la Società si trova ad operare;
- ✓ **Responsabilità individuale:** in particolare, sviluppando la consapevolezza della funzione professionale di tutti i dipendenti, per produrre benefici in favore della Società e degli utenti, nella consapevolezza che la responsabilità di ciascuno è tanto maggiore quanto più alta è l'autorità di cui si dispone e la discrezionalità nelle scelte. Conseguentemente, la diffusione e l'attuazione del presente Codice dipendono dall'impegno di tutti e, in particolare, di coloro che detengono il maggior potere decisionale ed al cui comportamento è riconosciuto valore di esempio;
- ✓ **Riservatezza:** in particolare, assicurando la riservatezza delle informazioni e dei dati personali e/o sensibili in proprio possesso, uniformandosi alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali e privacy di cui al D.lgs. n. 196/2003 e REG. UE 679/2016 (GDPR), evitando un uso improprio di tali informazioni ed astenendosi dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e comunque in conformità alle norme vigenti. Tutti i Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio delle proprie attività;
- ✓ **Coinvolgimento e valorizzazione delle risorse umane:** in particolare, reputando i suoi collaboratori un fattore indispensabile per il suo successo e per la realizzazione dei propri obiettivi. La Società gestisce le risorse umane secondo i principi di rispetto delle caratteristiche personali e professionali, di pari opportunità e di merito. Viene valorizzata l'esperienza professionale

dei dipendenti ed è favorito il passaggio di conoscenza, al fine di preservare i valori fondamentali della Società nel tempo;

4.2 I Principi Etici

Con il presente codice si adottano i seguenti principi etici comportamentali:

4.2.1 Responsabilità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti, nel rispetto della vigente normativa, nonché delle procedure e delle competenze stabilite da Saca.

I Destinatari, anche nel rispetto della vigente normativa, devono astenersi dal porre in essere comportamenti contrari alle disposizioni contenute nel Codice Etico e devono tempestivamente riferire all'Organismo di Vigilanza le seguenti informazioni:

- qualsiasi notizia in merito alla violazione, o alla possibile violazione, delle disposizioni contenute nel Codice stesso e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- qualunque richiesta di violazione al Codice Etico e al MOG D.lgs. 231 sia stata loro sottoposta.

4.2.2 Onestà e rispetto delle norme

L'Onestà e il rispetto delle norme, oltre a rappresentare il principio fondamentale per tutte le attività, costituiscono l'elemento essenziale nella gestione della Società.

Nell'ambito della loro attività, i destinatari, e tutti i soggetti che operano in nome e per conto della Società sono tenuti a rispettare le vigenti leggi nazionali e comunitarie, e, ove applicabili, le norme di deontologia professionale.

In particolare, i destinatari sono tenuti a rispettare tutti i principi e le regole derivanti dal D.lgs. 231 del 2001, in quanto applicabile in relazione alla natura giuridica ed alle attività via via poste in essere dalla SACA.

L'adozione di comportamenti in contrasto con le vigenti leggi, anche se adottati nell'interesse della Società, non sono in nessun caso tollerati dalla medesima; pertanto, l'eventuale violazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Sistema Sanzionatorio.

4.2.3 – Professionalità, responsabilità e qualità

I destinatari svolgono le proprie attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno per conseguire gli obiettivi assegnati ed assumendosi le responsabilità che competono loro.

I destinatari sono tenuti - nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni - al rispetto delle procedure previste dai protocolli, secondo i più alti standard di professionalità e qualità.

La responsabilità di ciascuno è tanto maggiore quanto più alta è l'autorità di cui si dispone e la discrezionalità nelle scelte. Conseguentemente, la diffusione e l'attuazione di questo Codice dipendono dall'impegno di tutti e, in particolare, di coloro che detengono il maggior potere decisionale ed al cui comportamento è riconosciuto valore di esempio.

4.2.4 - Rispetto della persona e pari opportunità

La Società, nell'ambito dei processi decisionali che influiscono sulle relazioni con i propri *stakeholder*, non consente alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, all'identità di genere, alle invalidità fisiche e/o psichiche, allo stato di salute, all'origine razziale ed etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze e appartenenze religiose, nonché qualsiasi altra caratteristica personale non attinente alla sfera lavorativa dei suoi interlocutori.

Inoltre, viene assicurato il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale di tutte le persone con cui la Società si relaziona, oltre alla garanzia di condizioni di lavoro sicure e salubri. In particolare, è tutelato e promosso il valore del capitale umano, al fine di migliorare e accrescere le competenze possedute dai propri dipendenti.

La Società opera costantemente al fine di garantire un ambiente di lavoro all'interno del quale siano adeguatamente tutelati i propri dipendenti, operando al fine di non consentire che possano essere perpetrate molestie di ogni tipo, anche sessuali e/o morali.

Non sono tollerate richieste e minacce che inducano Amministratori, dipendenti e collaboratori esterni ad agire contro la legge o contro il Codice Etico.

4.2.5 - Prevenzione della corruzione

La Società, nella conduzione delle proprie attività, vieta qualunque azione nei confronti o da parte di terzi in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio. A tal fine si impegna ad attuare gli strumenti necessari a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e, più in generale, ogni altra condotta idonea ad integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/01, agli articoli 24 e 25 (c.d. i reati contro la Pubblica amministrazione) e 25ter lett. s bis (corruzione tra privati).

A tal riguardo la Società, fermo restando quanto più appresso specificato per quanto concerne i rapporti con la Pubblica Amministrazione e tra privati, non consente di corrispondere o accettare somme di denaro, doni o favori a/da parte di terzi, allo scopo di procurare loro vantaggi diretti o indiretti; è invece consentito accettare o offrire doni che rientrino nei consueti usi di ospitalità, cortesia, per particolari ricorrenze e di modesto valore.

Eventuali regali e vantaggi offerti, ma non accettati, che eccedano il valore modico dovranno essere immediatamente segnalati al proprio superiore, il quale ne darà tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

4.2.6 Conflitto d'interesse

La Società si impegna a mettere in atto misure idonee a prevenire ed evitare fenomeni di conflitto d'interesse.

I destinatari del Codice non devono porre in essere azioni e comportamenti potenzialmente in conflitto o in concorrenza con l'attività di SACA o con le finalità e gli interessi che la stessa persegue.

Il conflitto d'interesse si manifesta sia nel caso in cui un dipendente/collaboratore persegua interessi diversi da quello della *mission* della Società sia qualora si avvantaggi personalmente di opportunità della Società.

A titolo meramente esemplificativo, costituiscono conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- presenza di interessi economici e finanziari del dipendente e/o della sua famiglia in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- sfruttamento del proprio ruolo e/o posizione in azienda nonché delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti;
- accettazione di denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società.

Eventuali situazioni che possano anche solo apparire in conflitto d'interesse devono essere tempestivamente segnalate all'Organismo di Vigilanza.

4.2.7 Tutela della par condicio

La Società intende tutelare il valore della parità di condizioni, astenendosi da comportamenti atti a favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti a scapito di altri.

Inoltre, si impegna a operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori (ad esempio, utenti, collettività, Pubblica Amministrazione) con cui entra in contatto.

4.2.8 - Trasparenza

La Società assicura informazioni corrette, complete, adeguate e tempestive sia verso l'interno sia verso l'esterno.

Gli esponenti della Società, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a fornire informazioni chiare, complete, trasparenti, in modo che i soggetti in contatto con la Società siano in grado di valutare consapevolmente le condizioni e le conseguenze delle loro decisioni e comportamenti.

La trasparenza è assicurata nella gestione dei protocolli operativi interni, nella redazione della contabilità, nell'effettuazione dei pagamenti, nella gestione del personale, nella scelta dei fornitori, nelle attività di management, nei rapporti coi mass media e/o eventuali soggetti che entrino in contatto, a vario titolo con la Società, nonché in ogni altra operazione riconducibile a SACA.

Tutte le azioni ed operazioni hanno una registrazione adeguata, con adeguato supporto documentale che permette la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

La trasparenza è assicurata anche mediante l'elaborazione, reperimento, trasmissione e pubblicazione dei dati sul sito istituzionale della Società.

In nessun caso è permesso divulgare verso l'esterno (anche attraverso Internet e/o i mass media) informazioni false o tendenziose.

4.2.9 - Riservatezza

La Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in tema di Privacy e trattamento dei dati personali e, in particolare, dal D.lgs. 196/2003 e ss. mod. – c.d. codice della Privacy – e dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), considera la tutela dei dati personali come un diritto imprescindibile; assicura perciò la riservatezza e la sicurezza delle informazioni in proprio possesso, garantendo, anche mediante periodica formazione ai propri incaricati, l'osservanza della normativa in materia.

Essa garantisce, pertanto, che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. I responsabili del trattamento dei dati, sia interni che esterni, vengono ufficialmente individuati e nominati; resta in capo a loro la garanzia della riservatezza dei dati mentre la Società ne verifica il corretto operato.

I destinatari non possono utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

Qualsiasi informazione relativa alla Società, acquisita o elaborata dal dipendente nello svolgimento o in occasione dell'attività lavorativa, ha natura riservata e non può essere utilizzata, comunicata a terzi o diffusa senza l'autorizzazione del proprio Responsabile. Nella nozione di informazioni riservate rientrano tutti i dati, le conoscenze, gli atti, i documenti, le relazioni, gli appunti, gli studi, i disegni, le fotografie e qualsiasi altro materiale attinente all'organizzazione ed ai beni aziendali, alle operazioni finanziarie, al know-how aziendale, alle attività di ricerca e sviluppo, nonché ai procedimenti di varia natura relativi alla Società.

Per informazione riservata si intende, altresì, qualsiasi informazione confidenziale concernente fatti o circostanze non di pubblico dominio, di particolare rilevanza sotto il profilo organizzativo, patrimoniale, finanziario, economico o strategico, sia che riguardi la Società che gli enti o i partner della stessa.

La diffusione delle informazioni riservate danneggia SACA. e, comunque, viola l'obbligo di ottemperare al presente Codice. Ognuno è tenuto a fare un uso proprio delle informazioni di cui viene a conoscenza nell'esecuzione del proprio lavoro e deve porre in essere le cautele necessarie, o comunque, opportune per evitare che le informazioni siano rese accessibili al personale non autorizzato sia sul posto di lavoro che al di fuori dello stesso. A tal fine, ogni informazione riservata deve essere conservata in luoghi inaccessibili a persone non autorizzate.

Tutti i dati e le informazioni personali vengono raccolti e conservati solo qualora indispensabile per gli scopi individuati, che devono essere espliciti e legittimi, e vengono conservati dalla Società per il tempo strettamente necessario all'uso per cui sono stati acquisiti.

L'obbligo di riservatezza rimane in vigore anche dopo la cessazione del rapporto con la Società.

4.2.10 - Tracciabilità e fedeltà delle operazioni

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione fedele ed adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione ed autorizzazione delle medesime.

Per ogni operazione deve esistere un adeguato supporto documentale, al fine di poter ricostruire, nel modo più chiaro e completo possibile, l'iter completo di ideazione, autorizzazione, implementazione ed eventuale archiviazione dello stesso.

Quanto sopra è necessario ai fini di una corretta tracciabilità dell'operazione globalmente considerata: non soltanto per consentire l'esperimento di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni medesime, ma anche per individuare, ai fini di eventuali responsabilità, chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Con riguardo alla materia finanziaria, contabile, tributaria ed amministrativa, SACA si impegna a prevenire ogni condotta idonea ad integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/01, con particolare riferimento agli articoli 24 e 25 (reati contro la Pubblica Amministrazione), 25 ter (reati societari), 25 octies (ricettazione, riciclaggio ed autoriciclaggio) e 25 quinquiesdecies (reati tributari).

4.2.11 – Correttezza dei flussi finanziari e del denaro contante

È vietata qualsiasi operazione che possa comportare la possibilità di coinvolgimento della Società in vicende di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita.

La Società, nel rispetto delle norme e disposizioni sia nazionali che internazionali in materia di lotta al riciclaggio, mette in atto i necessari controlli per la verifica preventiva delle informazioni disponibili sulle controparti commerciali prima di instaurare con essi rapporti d'affari.

Per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti e simili i dipendenti e collaboratori, in tutte le loro trattative, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dalla Società;

- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti alla Società;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse della Società.

Saca si impegna affinché vengano posti in essere i necessari controlli per la verifica dell'autenticità del denaro contante incassato e utilizzato nell'ambito delle attività aziendali, nonché di eventuali valori di bollo e carte di pubblico credito. È richiesta tuttavia ai Destinatari la massima diligenza e attenzione nella gestione del denaro contante per garantire che non venga incassato o speso denaro contraffatto.

4.2.12 - Integrità fisica e morale della persona

La Società tutela l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti, uniformandosi in particolare a quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2008. Vengono messe a disposizione dei lavoratori attrezzature idonee con particolare riferimento ad una attenta valutazione e gestione dei rischi e ad un programma di formazione adeguato e ripetuto nel tempo.

La Società riconosce alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro un'importanza fondamentale e imprescindibile nell'ambito della organizzazione aziendale.

Conseguentemente, vengono adottate nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità dell'attività svolta, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

In particolare, la Società si impegna a ridurre al minimo i rischi per i lavoratori, tenuto conto del grado di evoluzione della tecnica, ponendoli nelle condizioni di svolgere le proprie attività con attrezzature adeguate e materiali non pericolosi.

Inoltre, è garantita costantemente la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in tutti gli ambiti in cui gli stessi si trovano ad operare.

La Società, nell'assumere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei propri lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali e quelle di informazione e formazione, opera cercando di garantire costantemente gli obiettivi sopra descritti.

4.3 REGOLE DI COMPORTAMENTO SPECIFICHE

4.3.1 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati contro la Pubblica Amministrazione

La Società si impegna a realizzare efficacemente tutto quanto necessario a prevenire ed evitare ogni condotta idonea ad integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 agli artt. 24 e 25 (c.d. "reati contro la P.A.").

I soggetti preposti ai rapporti con le Pubbliche Amministrazioni devono mantenere una condotta improntata alla massima trasparenza, correttezza e chiarezza. Tali rapporti non devono indurre le Amministrazioni ad interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, la Società non consente di offrire o accettare somme di denaro, doni, servizi, prestazioni, favori o regalie a/da parte di terzi, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti; è invece consentito accettare o offrire doni che rientrino nei consueti usi di ospitalità, cortesia, per ricorrenze particolari e/o di modesto valore.

Eventuali regali e vantaggi offerti ma non accettati, che eccedano il modesto valore, dovranno essere immediatamente segnalati al proprio superiore, il quale ne darà tempestiva comunicazione all'OdV.

È, inoltre, fatto divieto di destinare, anche solo in parte, contributi, finanziamenti e sovvenzioni ottenuti da enti pubblici (Stato, Regioni, enti locali, Unione Europea) a finalità diverse da quelle per le quali i detti finanziamenti sono stati ottenuti.

I Destinatari del presente Codice si impegnano a non istigare o aiutare concretamente i pubblici funzionari ad appropriarsi di (o a distrarre) utilità che non gli spettano o ad abusare del proprio ufficio, allo scopo di favorire la Società.

In tutti i casi, i Destinatari si impegnano a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di anticorruzione e a non essere mai coinvolti in pratiche di favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

4.3.2 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti informatici e trattamento illecito di dati ed in materia di diritto d'autore.

La Società condanna ogni tipologia di condotta volta ad alterare il funzionamento dei sistemi informatici. In particolare, è vietato:

- intervenire sui sistemi informatici e/o telematici, al fine di alterare, cancellare, rendere inservibili dati, informazioni o programmi informatici, ovvero ostacolare gravemente il loro funzionamento;
- installare, effettuare download od utilizzare programmi informatici che consentano di modificare il funzionamento del server o qualunque altra informazione ad esso relativa, o che permettano di nascondere l'identità del mittente o di modificare le impostazioni degli strumenti informatici di cui dispone la Società;
- installare, effettuare download od utilizzare programmi informatici che permettano alterazione, contraffazione, attestazione falsa, soppressione, distruzione e/o occultazione di documenti informatici pubblici o privati;
- installare, effettuare download od utilizzare programmi informatici che permettono di introdursi abusivamente all'interno di sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza, o che permettano di permanere all'interno degli stessi senza autorizzazione, in violazione delle misure poste a presidio degli stessi dal titolare dei dati o dei programmi che si intende custodire e mantenere riservati;
- reperire, diffondere, condividere e/o comunicare password, chiavi di accesso, o altri strumenti riservati, anche al fine di commettere le condotte di cui sopra.

In relazione, poi, alla materia del diritto d'autore, è contraria alle politiche aziendali della Società la riproduzione e l'utilizzo non autorizzato di software, documenti e/o altri materiali protetti da

diritto d'autore, ed è vietata la riproduzione e l'utilizzo di software e/o documenti al di fuori di quanto consentito dagli accordi di licenza con i fornitori.

4.3.3 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento.

La Società si impegna a realizzare efficacemente tutto quanto necessario a prevenire ed evitare ogni condotta idonea ad integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 all'art. 25-bis.

In particolare, è vietato contraffare o alterare in qualsiasi modo monete, valori di bollo e simili, spendere o introdurre nello Stato monete frutto delle attività criminali tipizzate dalle norme richiamate, nonché effettuare pagamenti in contanti al di fuori dei limiti normativi vigenti.

4.3.4 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti contro l'industria ed il commercio.

La Società condanna ogni possibile forma di turbamento alla libertà dell'industria o del commercio, nonché ogni possibile condotta di concorrenza illecita, frode, contraffazione o usurpazione di titoli di proprietà industriale.

Pertanto, la Società impone a tutti coloro che operano alle proprie dipendenze di operare nel rispetto della normativa esistente a tutela dei segni di autenticazione, certificazione e riconoscimento, nonché a tutela dell'industria e del commercio.

La Società agisce nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed in materia Antitrust, non assumendo alcun comportamento né sottoscrivendo accordi che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i diversi operatori del mercato di riferimento.

4.3.5 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati societari.

La Società adotta una serie di cautele volte alla prevenzione del verificarsi di illeciti di carattere societario, in particolare attraverso le seguenti modalità:

D.lgs. 231/2001

Questo documento è di proprietà di SACA soc coop e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

- è vietata qualsiasi condotta volta ad alterare la correttezza e veridicità delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni ed all'interno delle altre comunicazioni sociali dirette ai soci e al pubblico previste dalla legge, all'interno delle quali sono riportati elementi sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società;
- i soggetti incaricati della redazione dei suddetti documenti sono tenuti a controllare, con la dovuta diligenza e professionalità, la correttezza dei dati e delle informazioni riportati all'interno dei documenti stessi;
- tutto il personale è tenuto ad assumere una condotta corretta e trasparente;
- è vietata qualsiasi condotta volta ad arrecare danni al patrimonio della Società;
- è vietata qualsiasi condotta diretta ad influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei Soci;
- è vietata la diffusione di notizie false relative alla Società.

La Società, inoltre, condanna qualsiasi condotta che possa portare gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci ed i liquidatori, nonché i soggetti sottoposti alla loro direzione e/o vigilanza, a ricevere o ad accettare la promessa di ricevere denaro o altra utilità, per sé o per altri, per compiere o per omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà. È parimenti vietato dare o promettere denaro o altra utilità non dovuta ai predetti soggetti.

4.3.6 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di criminalità organizzata e terrorismo.

La Società ripudia ogni forma di criminalità organizzata e terrorismo e non instaura alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di criminalità organizzata o terrorismo, così come non finanzia o comunque non agevola alcuna attività di questi.

In generale ed in ogni caso, la Società riconosce il valore primario dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si ispira lo Stato, osservando rigorosamente le norme

poste a tutela del diritto ad associarsi per scopi e fini che non siano vietati ai singoli dalla legge penale.

La Società condanna qualsiasi condotta che possa costituire o essere collegata a:

- attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato;
- reati, anche transazionali, riguardanti associazioni per delinquere, anche di tipo mafioso;
- riciclaggio, autoriciclaggio, ricettazione, impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita;
- attività afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri ed al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- violazione delle disposizioni contro l'immigrazione clandestina ed in relazione al traffico di armi.

I Destinatari del presente Codice, qualora vengano a conoscenza di condotte sintomatiche delle fattispecie di reato sopra elencate, devono segnalarle immediatamente ai propri superiori ed all'Organismo di Vigilanza, fatti salvi gli obblighi di legge.

4.3.7 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati contro la personalità individuale e di mutilazione degli organi genitali femminili.

La Società riconosce come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona e della libertà individuale e personale.

Essa, pertanto, ripudia qualunque atto e/o attività che possa comportare una lesione della libertà e dell'incolumità individuale, quali la prostituzione e/o le pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili, ed ogni possibile forma di finanziamento che possa favorire od alimentare l'espletamento di tali fenomeni, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

La Società, inoltre, attribuisce rilevanza primaria alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento e di violenza di qualsiasi natura realizzati nei confronti dei medesimi.

A tale scopo, la Società condanna qualsiasi utilizzo degli strumenti informatici e telematici volto a realizzare e/o agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile.

Inoltre, al fine di garantire il pieno rispetto della persona, la Società si impegna a rispettare e a far rispettare a tutti i Destinatari la normativa vigente a tutela del lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile.

I Destinatari del presente Codice, qualora vengano a conoscenza di atti o comportamenti che possano favorire la lesione della incolumità personale così come sopra individuata, nonché costituire forme di sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona, deve darne immediata notizia ai propri superiori ed all'Organismo di Vigilanza, fatti salvi gli obblighi di legge.

4.3.8 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di abuso di mercato.

La Società si impegna a realizzare e a fornire prodotti e/o servizi di qualità e a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza, trasparenza e correttezza, mantenendo rapporti corretti con le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, nonché con le altre imprese, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Qualsiasi azione diretta ad alterare o turbare le condizioni di corretta competizione sul mercato è contraria alla politica aziendale della Società ed è espressamente vietata.

4.3.9 - Regole di comportamento volte alla prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

La Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, sviluppando nei confronti di tutto il personale la consapevolezza dei rischi, nonché la conoscenza ed il rispetto della normativa vigente in materia, promuovendo ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori, interni ed esterni, nei relativi ambiti di competenza.

Inoltre, la Società opera costantemente per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori.

Tutte le attività della Società si svolgono nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008, perseguendo il miglioramento costante delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro, anche ai fini della ragionevole prevenzione dei reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

In particolare, viene promosso il rispetto dei seguenti principi:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- neutralizzare i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro al fattore umano, soprattutto per quanto riguarda la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e produzione, anche al fine di attenuare il lavoro monotono ed il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto delle evoluzioni della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, ovvero che è meno pericoloso;
- dare priorità alle misure di protezione collettive;
- impartire istruzioni adeguate ai lavoratori.

4.3.10 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio.

La Società ottempera scrupolosamente a quanto disposto dalla normativa vigente volta a prevenire fenomeni di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio, impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita, nonché di finanziamento di attività criminose.

Deve essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori ed altri soggetti in relazioni d'affari di lungo periodo, i destinatari devono assicurarsi dell'integrità morale, della reputazione e del buon nome della controparte, assicurandosi di instaurare collaborazioni esclusivamente con coloro che svolgono attività commerciali legittime e i cui proventi derivino da fonti lecite. Protocolli di legalità e patti di integrità costituiscono strumenti preferenziali di relazione con la Società.

Ai fini di cui sopra, i Destinatari del presente Codice sono tenuti a:

- segnalare tempestivamente situazioni di potenziale anomalie di cui vengano a conoscenza, direttamente o indirettamente, al fine di agevolare la prevenzione ed il contrasto di fenomeni di ricettazione, riciclaggio, auto riciclaggio, impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita, nonché di finanziamento di attività criminose;
- informarsi correttamente ed accuratamente in ordine alle informazioni disponibili delle controparti, evitando di intraprendere o mantenere rapporti commerciali o finanziari, qualora vi sia il ragionevole dubbio che le controparti medesime possano mettere in atto condotte criminose volte alla commissione dei reati sopra citati;
- effettuare ed accettare pagamenti in contanti solo nei limiti e per gli importi consentiti dalla legge;
- collaborare adeguatamente con le Autorità competenti nella prevenzione, contrasto e repressione dei fenomeni concernenti la contraffazione e falsificazione di banconote, monete e qualsiasi altro mezzo di pagamento.

Nell'ambito della gestione dei flussi finanziari è fatto divieto di tollerare irregolarità che diano adito a sospetti sulla legalità e regolarità della provenienza del denaro ricevuto.

4.3.11 - Regole di comportamento volte alla prevenzione del reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

La Società si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività e, in particolare, non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dalle Autorità nelle loro funzioni di

vigilanza ispettiva, collaborando attivamente con i propri dirigenti, dipendenti e collaboratori nel corso delle procedure istruttorie.

Per garantire la massima trasparenza, la Società s'impegna a non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con dipendenti di qualsiasi Autorità.

4.3.12 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati ambientali.

La Società svolge le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente e ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle prestazioni in ambito ambientale.

A tal fine, gestisce le proprie attività minimizzando gli impatti ambientali e ottimizzando l'uso delle risorse naturali.

Le attività della Società sono condotte in conformità agli standard internazionali, alle leggi, ai regolamenti dei Paesi in cui opera, relative alla tutela dell'ambiente e delle comunità interessate dalle attività della Società. Tutti i Destinatari del presente Codice dovranno, nell'ambito delle proprie funzioni, partecipare attivamente al processo di salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso l'uso appropriato dei beni del patrimonio aziendale.

La gestione operativa delle attività industriali dovrà fare riferimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, ai più adeguati criteri di salvaguardia dell'ambiente e di efficienza energetica, al fine di ridurre il relativo impatto nell'ambiente.

4.3.13 - Regole di comportamento volte alla prevenzione del reato relativo all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

La Società, nel caso di impiego alle proprie dipendenze di lavoratori di provenienza extracomunitaria, verifica che gli stessi risultino pienamente in regola con le vigenti norme in tema di immigrazione e di permesso di soggiorno.

In tutti i casi, la Società si astiene dal porre in essere qualsiasi condotta che possa in qualche modo favorire l'ingresso ed il soggiorno irregolare di qualsiasi soggetto.

4.3.14 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di razzismo e xenofobia.

La Società considera come valore imprescindibile il rispetto della normativa sulla lotta contro ogni forma ed espressione di razzismo e xenofobia.

In particolare, la Società ripudia e respinge qualsiasi attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità della razza, odio razziale o etnico, istigazione alla commissione e/o commissione di atti di discriminazione per motivi razziali, etnici o religiosi, ovvero istigazione alla commissione e/o commissione di violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici o religiosi, anche quando tali comportamenti si manifestino con la negazione, la minimizzazione in modo grave o l'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, contro l'umanità e dei crimini di guerra.

4.3.15 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati.

La Società si impegna a realizzare efficacemente tutto quanto necessario a prevenire ed evitare ogni condotta idonea ad integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 all'art. 25–quaterdecies.

In particolare, a tutti i Destinatari è fatto divieto di porre in essere, concorrere o dare causa alla realizzazione di azioni od omissioni tali da integrare, direttamente o indirettamente, i reati di cui sopra.

4.3.16 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati tributari.

La Società si impegna a realizzare efficacemente tutto quanto necessario a prevenire ed evitare ogni condotta idonea ad integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 all'art. 25–quiesdecies.

I Destinatari devono conoscere e comunque rispettare la normativa e le istruzioni delle autorità preposte in materia tributaria, con divieto di porre in essere, concorrere o dare causa alla

realizzazione di azioni od omissioni tali da integrare, direttamente o indirettamente, i reati di cui sopra, anche in ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri.

La Società si impegna a seguire e rispettare regole che garantiscano il rispetto della normativa in materia, nonché la tracciabilità e trasparenza delle scelte operate.

La Società presta particolare attenzione a tutte le attività che riguardano la corretta registrazione contabile di fatture o altri documenti, il complesso delle attività dichiarative volte alla determinazione dei tributi con la redazione dei bilanci e la tenuta della contabilità.

La Società ha riguardo a tutte le procedure aziendali riguardanti i rapporti con i fornitori, compresa la selezione ed identificazione della controparte, evitando di intraprendere o mantenere rapporti commerciali qualora vi sia il ragionevole dubbio che le controparti medesime possano mettere in atto condotte criminose volte alla commissione dei reati tributari.

Viene, inoltre, garantita la corretta e trasparente contabilizzazione di ogni operazione di acquisto, vendita ed ogni altra spesa.

Tutti i documenti e le scritture contabili sono adeguatamente conservati in appositi archivi cartacei e/o informatici della Società protetti da adeguati sistemi di sicurezza, in modo da escludere qualsivoglia condotta di occultamento e/o distruzione degli stessi.

I Destinatari del presente Codice, qualora vengano a conoscenza di condotte sintomatiche delle fattispecie tributarie di reato, devono segnalarle immediatamente ai propri superiori ed all'Organismo di Vigilanza.

4.3.17 - Regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di contrabbando.

La Società si impegna a realizzare efficacemente tutto quanto necessario a prevenire ed evitare ogni condotta idonea ad integrare il pericolo di commissione dei reati previsti all'art. 26-sexiesdecies, D.lgs. 231/2001.

I Destinatari devono conoscere e comunque rispettare la normativa e le istruzioni delle autorità competenti in materia di diritti di confine, con divieto di porre in essere, concorrere o dare causa alla realizzazione di azioni od omissioni tali da integrare, direttamente o indirettamente, i reati di

cui sopra. La Società si impegna a seguire e rispettare tutte le regole che garantiscano il rispetto della normativa in materia.

4.3.18 - Rapporti con operatori internazionali.

Tutti i propri rapporti, ivi inclusi quelli di natura commerciale, intercorrenti tra la Società e soggetti operanti a livello internazionale, devono avvenire nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, con l'obiettivo di scongiurare il pericolo di commissione di fattispecie di reato di natura transnazionale.

A tale proposito, la Società si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie a verificare l'affidabilità di tali operatori, nonché la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi ultimi utilizzati nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la società medesima. Nei limiti delle proprie possibilità, inoltre, la Società si impegna a collaborare, con correttezza e trasparenza, con le Autorità, anche straniere, che dovessero richiedere informazioni o svolgere indagini in merito ai rapporti intercorrenti tra la medesima e gli operatori internazionali.

5. RELAZIONI ESTERNE

5.1 Norme generali

I destinatari devono mantenere un comportamento rispettoso delle leggi, eticamente corretto ed in sintonia con le politiche della Società.

Nelle relazioni con gli utenti sono proibiti comportamenti fraudolenti, atti di corruzione, favoritismi e più in generale ogni condotta contraria alle norme vigenti e al presente Codice Etico.

Il Codice Etico deve essere rispettato, in ogni sua parte, anche nei rapporti con i fornitori, Istituzioni pubbliche e Autorità di vigilanza, mass media e privati.

5.2 Rapporti con i fornitori

Le relazioni con i terzi, ivi compresi i fornitori, devono essere gestite nel rispetto di quanto previsto dal Codice Etico.

La scelta dei fornitori deve essere improntata alla ricerca di un giusto vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità, alla correttezza, all'imparzialità e all'equità, oltre che al puntuale rispetto della normativa in materia.

Nel processo di selezione, i criteri utilizzati riguardano la qualità del prodotto offerto e/o servizio erogato, l'idoneità tecnica/professionale del personale, l'economicità della proposta, nonché il rispetto dell'ambiente.

Non sono ammesse attività che, direttamente o indirettamente, possano causare un danno alla Società, né comportamenti che rechino un vantaggio ingiustificato, favorendo un fornitore a scapito di un altro.

Non sono ammesse pressioni indebite, né favoritismi, tali da minare la credibilità e la fiducia riposta nella Società per quel che concerne la trasparenza e il rigore nell'applicazione delle leggi e delle procedure interne.

Il rispetto delle normative interne e del Codice Etico assicura non solo la miglior scelta del fornitore, ma anche una corretta gestione dei rapporti con esso intercorrenti in sede di esecuzione degli accordi e/o contratti commerciali.

In ogni caso, occorre evitare ogni forma di discriminazione e garantire il rispetto della normativa vigente in materia di concorrenza.

La Società interrompe la stipula o la prosecuzione di qualsiasi rapporto nel caso in cui vi siano sospetti di appartenenza o agevolazione di organizzazioni criminali, ovvero qualora la controparte risulti coinvolta in procedimenti giudiziari relativi a reati di criminalità organizzata.

In ogni caso, nell'ipotesi in cui il fornitore, nello svolgimento della propria attività per la Società, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice, Saca è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

5.3 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche e le Autorità di vigilanza

I soggetti preposti ai rapporti con le Istituzioni Pubbliche e di Vigilanza devono mantenere la massima trasparenza, chiarezza e correttezza.

Tali rapporti non devono indurre le Istituzioni Pubbliche e di Vigilanza a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti.

Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti delle Istituzione Pubbliche e Autorità di Vigilanza a loro parenti, sia italiani sia di altri paesi, salvo che si tratti di doni di modico valore o comunque siano conformi agli usi in essere.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole riguardo a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara o comunque di una procedura con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti e della correttezza.

Se la Società utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive valide per i dipendenti dell'ente.

Inoltre, la Società non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse.

Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o di qualsiasi altro genere che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;

- offrire o in alcun modo fornire omaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- assumere, alle proprie dipendenze ex impiegati della Pubblica Amministrazione (o loro parenti e/o affini fino al terzo grado), che abbiano partecipato personalmente e attivamente alla trattativa, o ad avallare le richieste effettuate dalla Società alla Pubblica Amministrazione;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- ottenere indebitamente contributi, sovvenzioni o finanziamenti concessi o erogati dalla Pubblica Amministrazione utilizzando documenti falsi o mendaci, oppure omettendo le informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici ottenuti dallo Stato, da altro Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per finalità diverse da quelle per cui sono concessi;
- procurare indebitamente, con artifici o raggiri, a danno dello Stato, di altro Ente Pubblico o dell'Unione Europea, denaro o altra utilità o qualsiasi altro tipo di profitto;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento dei sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione, intervenendo senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi.

La Società si impegna a conservare diligentemente ed in modo consono tutta la documentazione attinente ai rapporti instaurati con la Pubblica Amministrazione.

La Società assicura e promuove comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria e con gli Organi di Polizia, volti a garantire il corretto funzionamento dell'Amministrazione della Giustizia.

Per quanto riguarda i rapporti con le Autorità Giudiziarie, è vietato esercitare condizionamenti di qualsiasi natura su chiunque (dipendente, collaboratore o soggetto terzo) sia chiamato a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

È fatto, poi, divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa deve essere segnalata tempestivamente al proprio Responsabile e/o all'Organismo di Vigilanza.

5.4 Rapporti con i media

Coerentemente con i principi di trasparenza e completezza dell'informazione, la comunicazione della Società verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione.

La Società si impegna a rendere note anche a mezzo Internet le informazioni utili alla piena comprensione delle attività svolte, dei possibili effetti per la collettività e dei programmi futuri.

In nessun caso i destinatari si prestano a divulgare notizie false e tendenziose, riguardanti sia le attività della Società sia le risultanze delle attività professionali o le relazioni con gli *stakeholder* in generale.

I rapporti con la stampa devono essere tenuti solo da persone autorizzate e nell'interesse della Società.

Nel caso di partecipazioni a convegni, pubblici interventi e pubblicazioni in genere, i dipendenti devono essere autorizzati dalla Società.

5.5 Rapporti con i privati

La Società ripudia qualsiasi condotta che sia riconducibile a pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

Non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato dal proprio responsabile e documentato in modo adeguato.

È proibita l'accettazione di denaro da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti con la Società. Chiunque riceva proposte di omaggi o trattamenti di favore o di ospitalità non configurabili come atti di cortesia commerciale di modico valore dovrà respingerli e informare immediatamente il superiore, o l'organo del quale è parte.

5.6 Rapporti con i clienti

La Società persegue il proprio successo di impresa attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

A tal fine, è fatto obbligo ai dipendenti/collaboratori/consulenti della Società, nell'ambito della piena osservanza dei principi del presente Codice e pertanto nell'ambito e con i limiti qui previsti, di:

- rispettare le norme di legge;
- osservare scrupolosamente tutte le norme e i protocolli interni riguardanti la gestione dei rapporti con la clientela;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- elaborare proposte contrattuali che tengano conto delle specifiche richieste avanzate dalla clientela, nel rispetto della normativa vigente e del più generale canone di correttezza commerciale;
- comunicare tempestivamente eventuali modifiche da apporre agli accordi intercorsi;

- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli, nell'ambito dei principi della trasparenza, ma anche della riservatezza aziendale e della privacy;
- attenersi a verità e chiarezza nelle comunicazioni commerciali con i clienti sempre nell'ambito dei principi della trasparenza, ma anche della riservatezza aziendale e della privacy;
- non discriminare arbitrariamente i propri clienti, impegnandosi a rispettare gli impegni e gli obblighi assunti, e a fornire informazioni accurate, complete e veritiere.

6. Criteri di condotta nel lavoro

Il capitale umano interno è la principale risorsa dell'azienda. Occorre che esso si sviluppi sotto il profilo culturale, professionale e operativo.

Per ottenere risultati positivi sul mercato di collocamento, è fondamentale che, indipendentemente dalla funzione svolta e dal livello ricoperto, ciascun dipendente e/o collaboratore apporti il proprio contributo creativo, collabori con passione e condivida il proprio know how, onde mettere a disposizione della società, in una ottica innovativa e trasversale, le proprie competenze.

Tutti, nell'ambito del proprio settore di competenza, devono operare con l'obiettivo imprescindibile di elevare il livello della qualità del servizio e di ciò che fanno sia a livello di back office che di front office.

È indispensabile che il personale si allinei alle politiche economiche ed etiche della Società, non solo mostrandosi attento e recettivo rispetto alle esigenze esterne e degli stakeholder, ma anche impegnandosi affinché i servizi offerti siano validi e confacenti alle specifiche richieste avanzate dai fruitori finali.

Il pieno rispetto della legge è regola fondamentale per la Società.

Nell'ambito delle proprie funzioni, i dipendenti sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni di legge, che, anche solo potenzialmente, potrebbero condurre all'inflizione di pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative.

Inoltre, i dipendenti/collaboratori/consulenti devono osservare, oltre ai principi generali di collaborazione, diligenza e lealtà, anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi a loro applicabili.

Ciascun dipendente/consulente/collaboratore, proporzionalmente alla propria condotta ed al proprio ambito operativo, contribuisce al funzionamento della Società, la cui qualità, efficienza, reputazione ed immagine sul mercato, rappresenta un patrimonio prezioso da tutelare. Pertanto, la condotta anche di un solo dipendente non conforme alle norme del presente Codice può, di per sé, causare danni rilevanti alla Società.

6.1 Rispetto, onestà e integrità

Ciascun dipendente/collaboratore/consulente riconosce e tutela la dignità personale, la sfera privata ed i diritti di personalità di qualsiasi individuo con cui entri in rapporto.

Ciascuno lavora con donne e uomini di origini, cultura, religione, orientamento e scelte diverse. Non compie atti di discriminazione, molestie od offese (sessuali, personali o di altra natura) di alcun genere, ispirando ogni proprio comportamento ai valori sanciti dalla Costituzione Italiana.

Nello svolgimento delle proprie mansioni, ciascun dipendente/consulente/collaboratore si comporta con trasparenza ed onestà, assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie funzioni, è partner affidabile e porta a termine i compiti assegnati.

Ciascun dipendente/consulente/collaboratore è onesto e trasparente nelle strategie, negli obiettivi e nelle operazioni. Si attiene alle direttive legali vigenti ed evita conflitti di interesse. Tiene in considerazione nel modo più ampio le implicazioni etiche del proprio lavoro, in modo da evitare conseguenze negative non intenzionali.

Ciascun dipendente osserva, in particolare, le regole della cortesia e della tolleranza, rispettando le differenze culturali e le diversità umane, di contesto e di esperienza.

Le regole fissate valgono sia nei rapporti con i propri colleghi, collaboratori o preposti, sia nei rapporti con terzi e in generale verso tutti gli stakeholders della Società.

6.2 Responsabilità, controllo, crescita professionale e formazione

D.lgs. 231/2001

Questo documento è di proprietà di SACA soc coop e non può essere riprodotto, usato, reso noto a terzi senza autorizzazione scritta.

I dirigenti/dipendenti/collaboratori/consulenti sono chiamati ad un comportamento esemplare, dimostrando dedizione al lavoro, lealtà e competenza, tenuto conto delle proprie attitudini personali e professionali.

Ciascuno è tenuto ad adempiere agli obblighi di organizzazione, vigilanza e di controllo che gli competono.

La Società ritiene fondamentale che il proprio personale sia contraddistinto da un elevato livello di qualifica professionale e concorda nel mettere a disposizione dello stesso occasioni di crescita, confronto e sviluppo all'interno dell'azienda.

Per questo motivo la formazione è vista come un'attività continua e strutturale, parte integrante del processo lavorativo, finalizzata a far crescere e tutelare il valore della conoscenza e della qualità professionale dei dipendenti.

6.3 Molestie sul luogo di lavoro

La Società esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne siano rispettati i valori costituzionali e non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

La Società non ammette molestie sessuali, intendendosi per "molestia sessuale" ogni atto o comportamento indesiderato, anche verbale, a connotazione sessuale arrecante offesa alla dignità della persona che lo subisce o un clima di intimidazione nei confronti della persona oggetto degli stessi.

In particolare, non sono ammesse molestie concretanti nella subordinazione della possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali ovvero nella formulazione di proposte di relazioni interpersonali private che risultino sgradite alla persona che ne sia destinataria.

Chiunque sia a conoscenza di intimidazioni, discriminazioni, atti o atteggiamenti molesti o discriminatori ritenga di essere oggetto di comportamenti della medesima indole, deve prontamente informare il proprio superiore gerarchico e/o dirigenti, i quali provvederanno, di concerto e

garantendo l'assoluta riservatezza dei soggetti coinvolti, a compiere tutte le azioni che si riterranno opportune, con l'obiettivo di favorire il superamento della situazione di disagio e ripristinare un sereno ambiente di lavoro.

7. AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

La Società si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, impegnandosi ad attuare ogni misura e/o necessaria a prevenire il pericolo di commissione di reati previsti dagli artt. 25 septies (omicidio colposo o lesioni commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro) 25 undecies (reati ambientali) del D.lgs. 231 del 2001 e ss. mod.

7.1 Rapporti con l'ambiente

La Società salvaguarda l'ambiente, considerato quale bene primario, e svolge le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente e ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle prestazioni in ambito ambientale.

A tal fine gestisce le proprie attività minimizzando gli impatti ambientali e ottimizzando l'uso delle risorse naturali.

Sotto questo punto di vista investe risorse per favorire lo sviluppo del turismo responsabile, concepito quale strumento atto non solo a creare incoming, ma anche e, conseguentemente occupazione.

Sviluppare proposte turistiche compatibili con la tutela dell'ambiente (es. relativi alla mobilità o alla ciclabilità) comporta una serie di benefici da non trascurare: aumento dell'attrattiva del territorio, miglioramento della qualità della vita, contributo allo sviluppo dell'economia e crescita del benessere della collettività.

Tutti aspetti che la Società mira ad implementare mediante lo svolgimento della propria attività primaria, quale la promozione turistica.

7.2 Tutela del patrimonio aziendale e dei luoghi di lavoro.

Ciascun destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e conservazione dei beni e delle risorse, materiali o immateriali, affidategli per espletare i suoi compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo conforme all'interesse della Società.

Ciascun dipendente deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite o suggerite dalla particolarità del lavoro, dall'esperienza e dalla tecnica, ex art. 2087 c.c., onde evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

La pianificazione tecnica dei luoghi di lavoro, delle attrezzature e dei processi deve essere improntata al più alto livello di rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e di prevenzione dei relativi rischi.

I beni aziendali della Società e, in particolare, gli impianti, le attrezzature situate nei luoghi di lavoro (es. telefoni, fotocopiatrici, PC compreso software e Internet/Intranet, macchine, utensili, ecc.), sono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio, ai sensi della normativa vigente.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali e, in particolare, le risorse informatiche e di rete della Società per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati o comunque all'odio razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione dei diritti umani, e più in generale ai valori dettati dalla Costituzione italiana.

Non è consentito effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, salvo nei casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidate.

Tutti gli utenti sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle disposizioni del presente codice finalizzate a garantire e tutelare il patrimonio informativo e a rispondere a precisi obblighi di legge. La Società si riserva il diritto di sanzionare ogni accertata violazione delle regole dettate.

8. Rapporti con i soci

SACA è consapevole della sua peculiare natura mutualistica nonché dei requisiti e degli interessi dei soci, così come già descritto nel precedente punto sub. 2).

A tale scopo, si impegna al continuo miglioramento della qualità della propria offerta e alla costante ricerca del miglior rapporto tra prezzo dei servizi offerti e prestazione resa e rende di fondamentale importanza il costante coinvolgimento dei soci, nel rispetto dei rispettivi ruoli, nelle principali decisioni riguardanti la Società.

9. Modalità di attuazione del Codice Etico

I Destinatari e comunque tutti coloro che svolgono attività per conto della Società devono conoscere le previsioni contenute nel Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria funzione, derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni.

Inoltre, ogni Destinatario deve prendere visione e accettare quanto contenuto nel presente Codice Etico, nel momento di costituzione del rapporto, di prima diffusione del Codice o di sue eventuali modifiche o integrazioni rilevanti.

9.1 Controlli interni

La Società adotta una politica di diffusione a tutti i livelli di una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. L'attitudine verso i controlli deve essere positiva per il contributo che questi danno al miglioramento dell'efficienza.

Per controlli interni s'intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività della Società con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure

aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i dipendenti della Società, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Inoltre la Società, attraverso gli organi sociali e le direzioni competenti:

- a) verifica periodicamente che le procedure e l'organizzazione aziendale rispettino o, comunque, siano coerenti con la normativa vigente;
- b) valuta la conformità dei comportamenti dei dipendenti alle norme del Codice ed interviene in caso di violazione delle stesse adottando i provvedimenti ritenuti di volta in volta idonei.

9.2 Organismo di Vigilanza

Al fine di assicurare l'attuazione di quanto previsto dal Codice etico la Società istituisce al suo interno l'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi, anche Odv).

Composizione, compiti, poteri e responsabilità dell'Organismo di Vigilanza sono puntualmente disciplinati dallo Statuto dell'Odv come adottato, al cui contenuto si fa espresso richiamo.

Con riferimento al Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza deve:

- monitorare e supportare l'applicazione del Codice;
- relazionare periodicamente e segnalare eventuali violazioni al Consiglio di Amministrazione della Società;
- proporre, ove necessario, una revisione periodica del Codice Etico, salvo potere autonomo del Consiglio di Amministrazione;
- proteggere e assistere i dipendenti che segnalano comportamenti non conformi al Codice;
- segnalare alle funzioni competenti eventuali anomalie al fine di adottare manovre correttive efficaci;
- promuovere e predisporre i programmi di comunicazione e formazione dei dipendenti.

9.3 Comunicazione e formazione

La Società promuove l'applicazione del Codice da parte dei destinatari anche mediante inserimento, nei rispettivi contratti, di apposite clausole che stabiliscono l'obbligo di osservarne le disposizioni; cura la sua trasmissione ai destinatari, che firmano per presa d'atto al momento del ricevimento, nonché la sua diffusione.

La Società garantisce inoltre sessioni formative, anche differenziate secondo il ruolo e le responsabilità dei destinatari, e dedicate alla sensibilizzazione sui contenuti del Codice Etico ed in generale sull'attuazione del D. Lgs n. 231/2001.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i possibili interessati sia interni sia esterni mediante apposite attività di comunicazione:

- pubblicazione sul sito Internet istituzionale;
- invio mediante posta tradizionale/ a mezzo fax / a mezzo e-mail certificata;
- affissione di alcune copie nei locali sede della Società;
- altre modalità ritenute idonee.

9.4 Segnalazioni

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto del Codice ed a segnalare eventuali comportamenti non conformi ai principi ed alle regole in esso contenuti.

Il presente Codice è parte integrante del Modello Organizzativo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. 231/2001. Eventuali segnalazioni di ipotesi di reato o violazioni, con particolare riferimento ai reati presupposto previsti dal D.lgs. 231/2001, nonché del presente Codice, devono essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza.

I destinatari sono incoraggiati a segnalare per iscritto, utilizzando anche la casella e-mail appositamente attivata organismodivigilanza@sacaonline.it ed in forma personale e non anonima (le segnalazioni anonime non verranno considerate), qualsiasi violazione o sospetto di violazione del Codice Etico e/o del Modello Organizzativo e di Controllo all'Organismo di Vigilanza.

L'ente si impegna ad assicurare almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante, secondo quanto previsto dalla legge 30 novembre 20017 n. 179 e ss mod. sul cd. "whistleblowing".

L'Organismo di Vigilanza provvede all'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente le parti coinvolte nella presunta violazione.

L'Odv valuta le segnalazioni pervenute con discrezionalità e, comunque, prenderà in considerazione solo segnalazioni circostanziate di condotte illecite, possibilmente accompagnate da documentazione di supporto che ne attesti la veridicità.

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza garantisce il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, e assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede. Nell'ipotesi in cui la rivelazione dell'identità del segnalante risulti necessaria per verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione, l'accertamento potrà proseguire soltanto previa acquisizione del consenso dello stesso segnalante alla rivelazione.

Qualora l'Organismo di Vigilanza, nelle forme previste ai punti precedenti, venga a conoscenza di elementi che possano far ritenere l'avvenuta violazione del Modello o del Codice Etico, provvede a riportare le violazioni, i suggerimenti ed i provvedimenti ritenuti necessari al Consiglio di Amministrazione per il procedimento disciplinare.

Gli organi competenti per il procedimento disciplinare sono tenuti a comunicare all'Organismo di Vigilanza l'instaurazione e l'esito dei procedimenti disciplinari avviati a seguito della violazione del Modello o del Codice Etico.

Ogni informazione, segnalazione o report acquisito deve essere conservato dall'organismo di Vigilanza in un apposito archivio.

L'Organismo di Vigilanza è tenuto al segreto in ordine alle notizie ed informazioni acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni.

9.5 Violazione del Codice

In relazione all'importanza del rispetto delle norme comportamentali contenute nel presente Codice, soprattutto in considerazione delle gravi conseguenze derivanti per l'Ente dall'introduzione del D.Lgs. n. 231/01, le violazioni delle prescrizioni contenute nel presente Codice saranno assoggettate a sanzioni disciplinari.

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira la Società.

Le violazioni delle disposizioni del codice concretano una lesione del rapporto fiduciario con la Società e costituiscono un illecito disciplinare: l'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale.

Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazione del codice saranno commisurati al tipo di violazione ed alle sue conseguenze per la Società e saranno adottati nel rispetto della normativa applicabile e dei contratti collettivi nazionali applicati dalla Società.

Per quanto concerne i collaboratori e i lavoratori autonomi ed i terzi, la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice potrà comportare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile. L'imposizione agli stessi soggetti, pur quando espressamente prevista, di ciascuno dei doveri contemplati dal presente codice, si intende sempre condizionata dalle caratteristiche del rapporto con essi intercorrente, ed operante nei limiti compatibili con le stesse, e in particolare con l'autonomia che loro spetta e che si intende fatta salva e in alcun modo compromessa.

Il Modello organizzativo gestionale adottato da SACA ai sensi del D.LGS. 231/2001 determina nello specifico competenze e modalità di applicazione delle sanzioni.

9.6 Entrata in vigore

Il presente Codice Etico, approvato per la prima volta dall'Assemblea dei Soci di SACA in data 12/06/2017, è entrato in vigore dal mese di giugno 2017 e viene sottoposto alle revisioni e modifiche via via necessarie e successive.



9.7 Abbreviazioni

<i>Abbreviazioni</i>	<i>Termini</i>
ODV	Organismo di vigilanza
MOG	Modello organizzativo gestionale
CDA	Consiglio di Amministrazione